



DECRETO n° 367

Oggetto: *Determinazione dell'ammontare dei canoni e delle cauzioni dovuti, per l'anno 2022, dalle imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., operanti nello scalo di Portovesme.*

Il Presidente dell'Autorità di Sistema del Mare di Sardegna

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n.84 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 recante la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le autorità portuali di cui alla citata legge n. 84 del 1994;
- VISTO** il decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 232 recante disposizioni integrative e correttive al predetto decreto legislativo n. 169/2016;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'Allegato A della richiamata legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna è costituita dai porti di Cagliari, Foxi-Sarroch, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portoscuso-Portovesme e Santa Teresa Gallura (solo banchina commerciale);
- VISTO** il Decreto ministeriale 14 luglio 2021, n. 284 che nomina il Prof. Avv. Massimo Deiana Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** l'art. 6, comma 1 lett. a) della succitata legge n. 84/1994 e ss.mm.ii. che affida alle ADSP compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali di cui all'art. 16 della medesima legge e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti con poteri di regolamentazione e ordinanze;
- VISTI** gli artt. 8 e 16 della predetta legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.;
- VISTI** gli artt. 6 e 8 del D.M. n. 585/1995;
- VISTO** l'art. 3 del D.M. n. 132/2001;
- VISTE** le Ordinanze nn. 44/2017 e n. 45/2017 emanate dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso concernente i criteri di determinazione dei canoni e delle cauzioni dovuti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., operanti nello scalo di porto Portovesme;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 55 del 02.03.2018, con il quale l'Adsp Mare di Sardegna, nelle more dell'adozione di regolamenti uniformi anche in materia di operazioni e servizi



portuali, ha stabilito, tra l'altro, di recepire ed adottare, in via temporanea, per i soli porti di Oristano e Portoscuso-Portovesme, i provvedimenti adottati dalle Autorità marittime di Oristano e Portovesme, in vigore al 31.12.2017, nelle citate materie;

CONSIDERATA la necessità di determinare la misura dei canoni e delle cauzioni dovuti dalle predette Imprese portuali per l'anno 2022;

SENTITA la Commissione Consultiva Locale del porto di Portovesme che, nella seduta del 25.11.2021, ha espresso parere favorevole sul mantenimento, anche per il 2022, dei criteri di determinazione dei canoni e delle cauzioni secondo i parametri stabiliti dalle suddette Ordinanze nn. 44/2017 e n. 45/2017 emanate dall'Ufficio Circondariale Marittimo del porto di Portovesme;

DECRETA

per le Imprese che svolgono, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., operazioni e servizi portuali nello scalo di Portovesme, i canoni per licenza di impresa, per l'anno 2022, sono così determinati:

Operazioni Portuali

1. Impresa portuale esercente operazioni portuali per conto terzi con fatturato annuo, riferito all'anno solare precedente, inferiore o uguale a € 1.000.000,00 (1 milione): € 2.582,28 quale quota fissa;
2. Impresa portuale esercente operazioni portuali per conto terzi con fatturato annuo, riferito all'anno solare precedente, superiore a € 1.000.000,00 (1 milione):
 - quota fissa di cui al precedente punto 1) aumentata secondo gli indici sotto riportati fissati per scaglioni:
 - a) +0.15% sul fatturato da € 1.000.001,00 a 1.500.000,00;
 - b) +0.01% sul fatturato da € 1.500.001,00 a 2.000.000,00;
 - c) +0.05% sul fatturato eccedente i € 2.000.001,00.
3. Impresa portuale esercente operazioni portuali conto proprio e conto terzi:
 - quota fissa pari a € 2.582,28, incrementato dalle maggiorazioni di cui al precedente punto 2), limitatamente al fatturato relativo all'attività espletata per conto terzi.

Servizi portuali

1. Impresa esercente servizi portuali conto terzi con fatturati annui inferiori a € 1.000.000,00 (1 milione): quota fissa € 220,00;
2. Impresa esercente servizi portuali conto terzi con fatturati annui superiori a € 1.000.000,00 (1 milione): € 220,00 quota fissa + 0.25% del fatturato eccedente € 1.000.000,00;
3. Impresa esercente servizi portuali in conto proprio: € 120,00 quota fissa;



4. Impresa esercente servizi portuali in conto terzi ed in conto proprio € 300,00 quota fissa.

Autoproduzione

Ai sensi dell'art. 6 c. 2 e 3 del DM n. 585/95, il canone dovuto per attività portuali in autoproduzione è quantificato in euro 2.582,28 (duemilacinquecentottantadue/28), per programma di tocche.

Cauzioni

La cauzione minima obbligatoria, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Decreto Ministeriale n. 585/1995, per le operazioni portuali è determinata in Euro 2.582,28.

La cauzione minima obbligatoria per servizi portuali, ai sensi dell'art. 10 del “*Regolamento per l'esercizio dei servizi portuali nel porto di Portovesme*” adottato con Ordinanza n. 40/2015 emanata dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso e recepita dall'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna con decreto presidenziale n. 55/2018, è di importo pari al doppio del canone annuale.

La cauzione per attività portuali in autoproduzione non può essere inferiore all'importo del canone.

Cagliari, 29 Novembre 2021

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo Deiana (*)

*Documento firmato digitalmente e pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito internet www.adspmaredisardegna.it.

L'Addetto _____
Il Responsabile del procedimento *V. Mura*
Il Capo Area _____
Il Segretario Generale _____